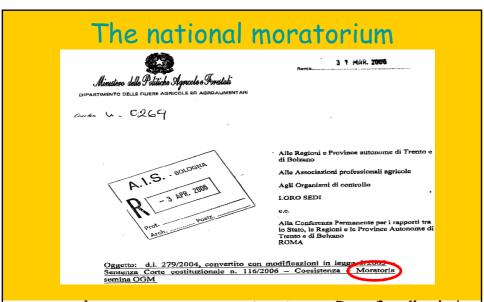


Luca Colombo

Fondazione Diritti Genetici (Genetic Rights Foundation)

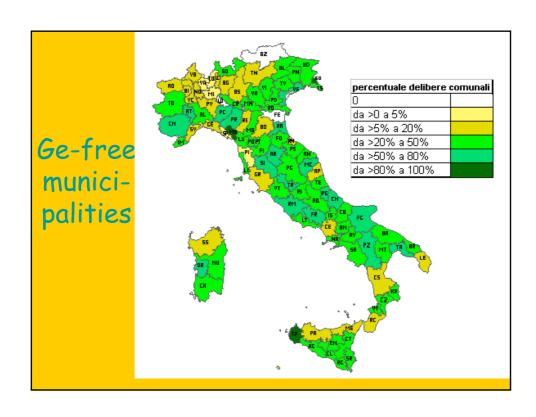






a) la coltivazione di OGM non è consentita nel nostro Paese fino alla adozione degli strumenti normativi regionali idonei a garantire la coesistenza tra colturo convenzionali, biologiche e transgeniche ed alla individuazione di soluzioni adeguate tra Regioni confinanti per la gestione della coesistenza nelle aree contigue;







Naples: Chamber of Commerce (October 2004)







Local (organic) market are trendy...







Good news from the Vatican

02-FEB-2004

Quotidiano Milano

il Giornale

Direttore Maurizio Belpietro Lettori Audipress 746000

da pag. 14

LA «SCOMUNICA»

«Non è un sacramento se l'ostia è Ogm»

L'arcivescovo di Genova Bertone: «La tradizione parla di pane di grano, non è consentito altro»

E assai improbabile che durante il sacra-mento della comunione un fedele possa mai ricevere un'ostia realizzata con grano geneticamente modificato. Di questo pare-re è almeno il cardinale Tarcisio Bertone, activescovo di Genova e presidente della Conferenza episcopale ligure, il quale ha espresso la propria opinione partecipando venerdi scorso al dibattito su «La posizione della Chiesa di fronte adil Orme organizzato

venerdi scorso al dibattito su «La posizione della Chiesa di frome agli Ogm» organizzato presso l'Istituto salesiano di Alassio. In effetti il cardinale Bertone ha chiarito che sul problema degli Ogm la Chiesa non si è ancora espressa ufficialmente. «Prima » afferma - dobbiamo capire quali siano i bene-fici che lo sviluppo tecnico alimentare potrà apportare per risolvere il problema della fa-me nel mondo».



ARCIVESCOVO Tarcisio Bertone